



Legno Energia
Nord Ovest



Il Conto Termico per le biomasse legnose

Alessandra Galatioto

Promozione e Assistenza alle Imprese

GSE Gestore dei Servizi Energetici

Con il patrocinio di:



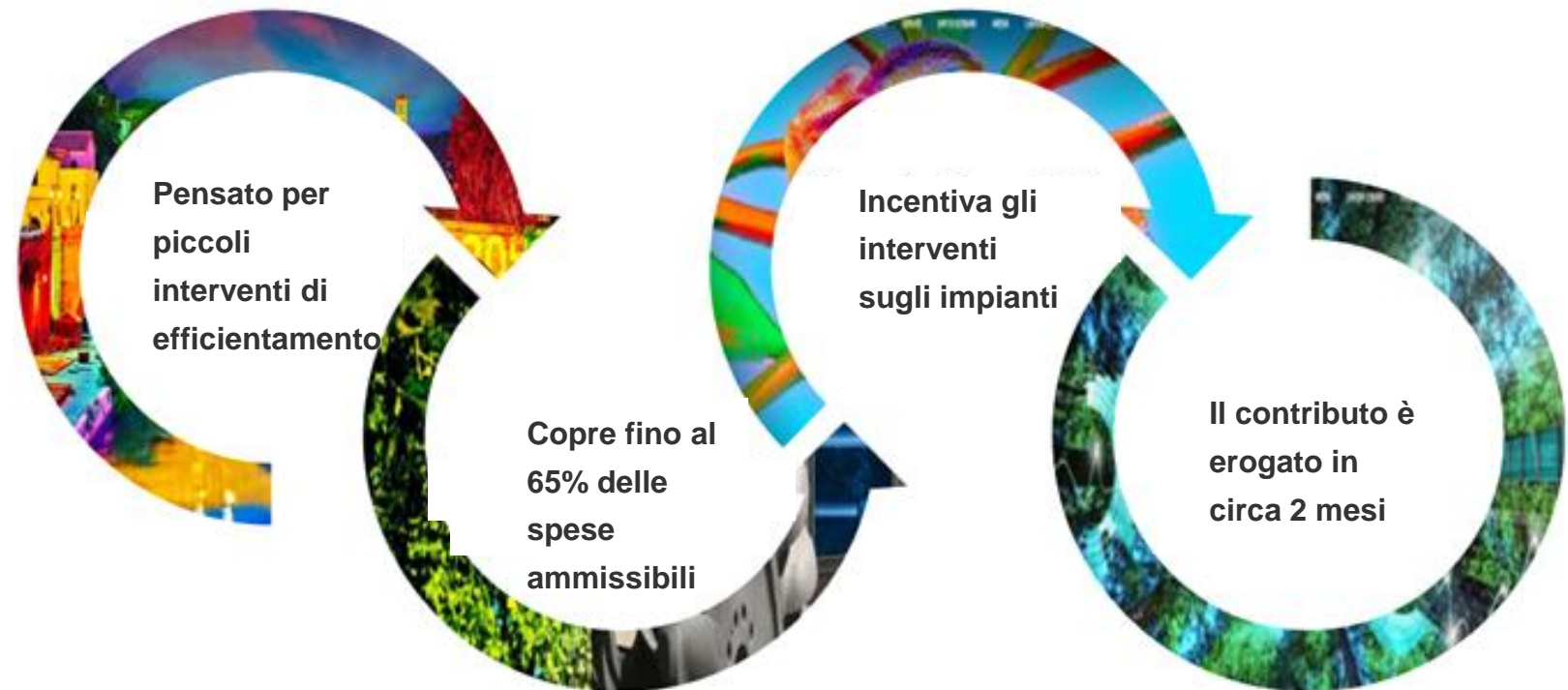
PSR 2014-2020
Misura 16 Operazione 16.2.1
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Che cosa è il Conto Termico?

- **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** per la riqualificazione energetica degli **EDIFICI**
- Dotazione di risorse a fondo perduto per i privati e le imprese: **700 MILIONI € L'ANNO**
- **Driver per interventi di riqualificazione edilizia più ampi dell'efficienza**



I numeri del Conto Termico Conto al 30 marzo 2021



Richieste pervenute



Ammesse
In Lavorazione
Non Ammesse

396.850

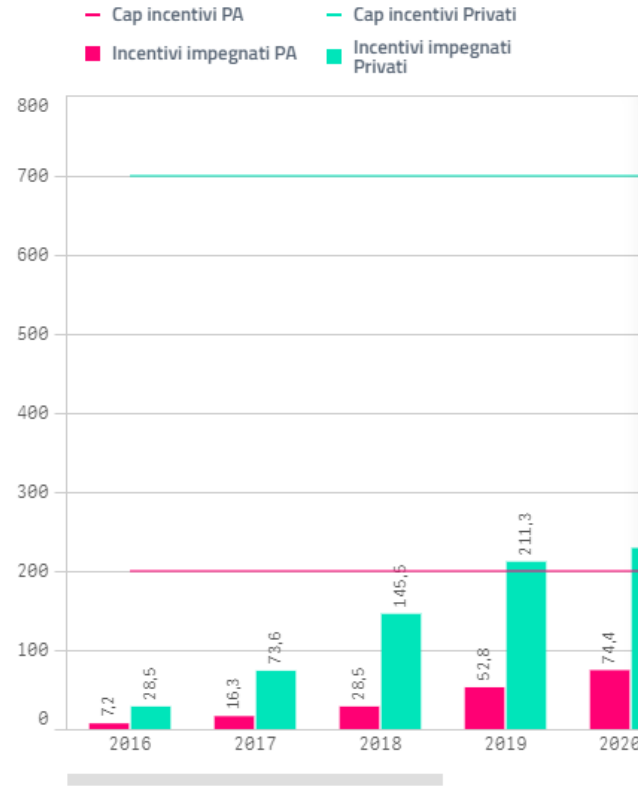
Incentivi impegnati



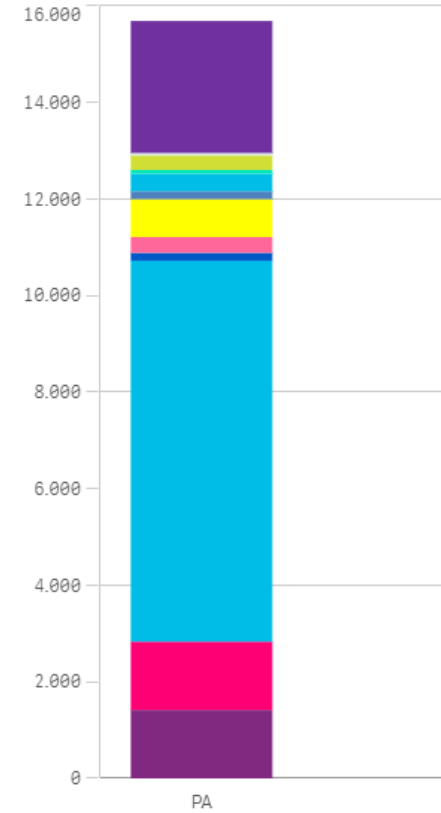
PA
Privati

154 € mln

Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua (€ mln)

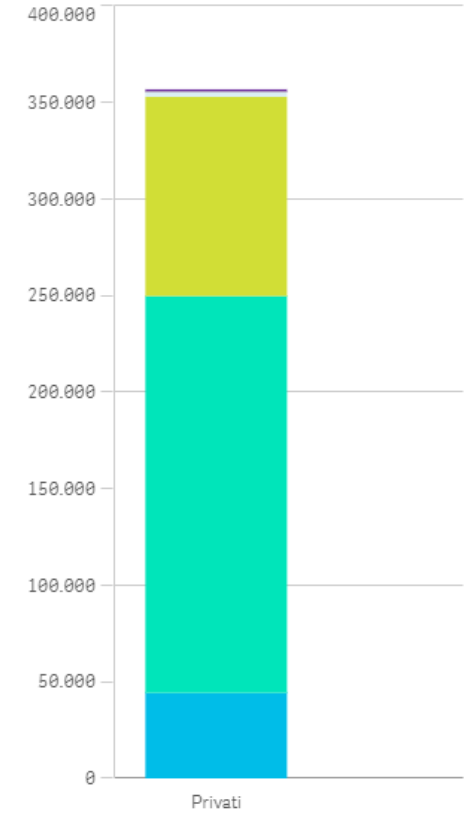


Numero e tipologia interventi PA



1.A - Involucro opaco
1.B - Chiusure trasparenti
1.C - Gener. a condensazione
1.D - Schermature
1.E - Edifici nZEB
1.G - Building automation
2.A - Pompe di calore
2.C - Solare termico
2.D - Scaldacqua a PdC
DE + APE

Numero e tipologia interventi Privati



1.C - Gener. a condensazione
1.F - Sistemi di illuminazione
2.B - Generatori a biomasse
2.E - Sistemi ibridi

Classi di intervento per i privati e modalità di accesso al Conto Termico

<https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico/interventi-incentivabili#>

IMPRESE E PRIVATI

Seleziona un intervento:



POMPE DI CALORE
(2.A)



CALDAIE E STUFE A
BIOMASSE (2.B)



SOLARE TERMICO
(2.C)



SCALDA ACQUA A
POMPA DI CALORE
(2.D)



IMPIANTI IBRIDI A
POMPA DI CALORE
(2.E)

CATALOGO

1C - [Catalogo caldaie a condensazione](#)

2A - [Catalogo pompe di calore](#)

2B - [Catalogo caldaie a biomasse](#)

2C - [Catalogo solare termico](#)

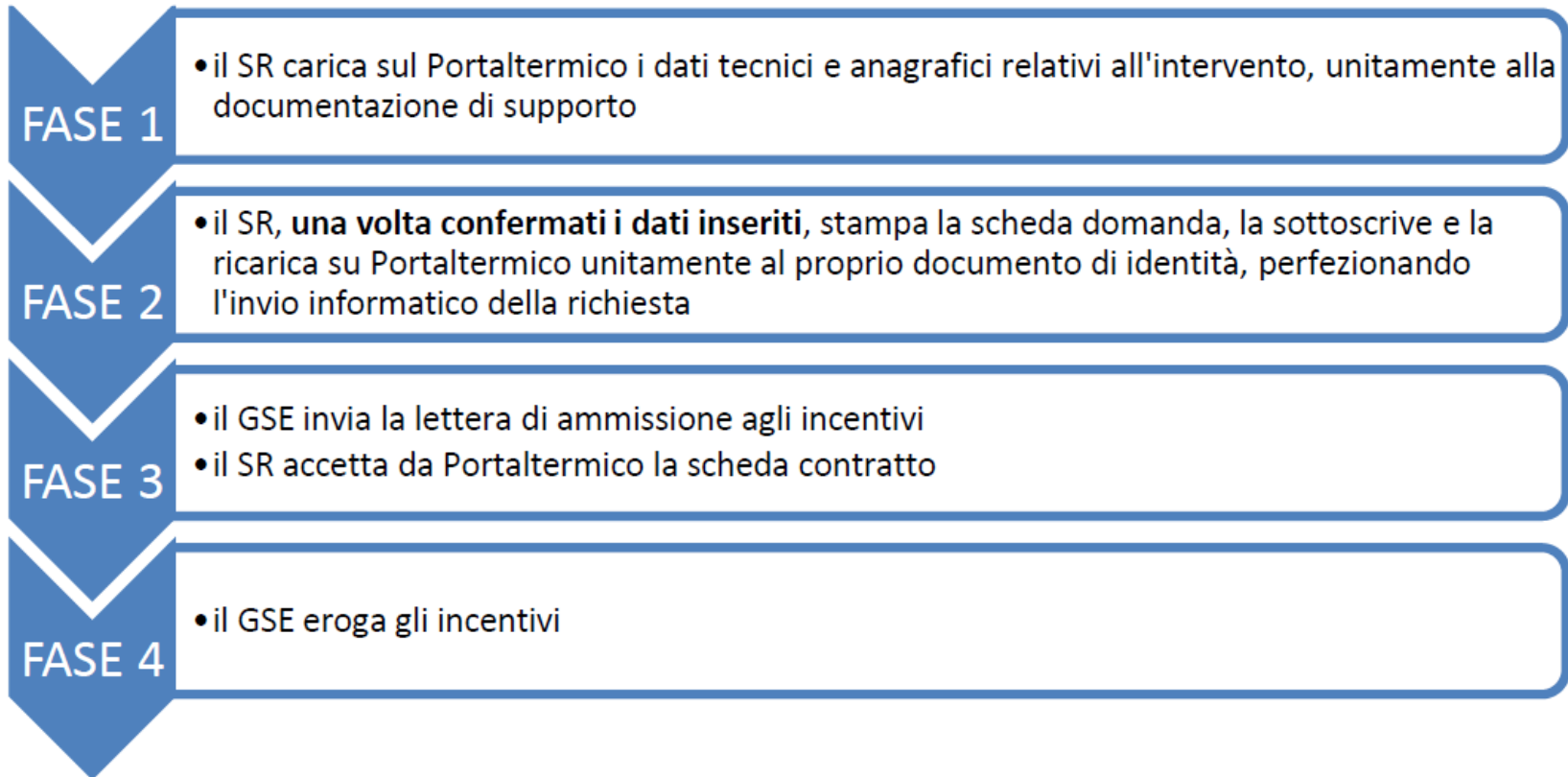
2D - [Catalogo scaldacqua PDC](#)

2E - [Catalogo sistemi ibridi](#)

[Guida Catalogo apparecchi prequalificati](#)

Per tutti gli altri documenti consulta la pagina [Manuali, moduli e procedure](#)

Modalità di accesso al Conto Termico



Copertura dei costi di istruttoria

Il corrispettivo è calcolato in misura pari all'1% del valore del contributo totale riconosciuto, trattenuto come somma a valere sulle rate annuali, con un massimale pari a 150 € di imponibile.

Per i Soggetti Responsabili non destinatari di fatture di cui al DM n.55 del 3/4/2013, tale corrispettivo è assoggettato ad I.V.A. ad aliquota ordinaria e oggetto di fatturazione da parte del GSE.

REQUISITI PER L'EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

▪ A LAVORI FINITI

ACCESSO DIRETTO attraverso *portaltermico*

Se l'ammontare dell'incentivo è inferiore a **5000 €** verrà erogato in **unica soluzione entro 2 mesi** dalla sottoscrizione del contratto con il GSE

LE FASI
DELLA
RICHIESTA

Condizioni di accesso al **CONTO TERMICO**

La richiesta di accesso all'incentivo deve essere presentata entro:

- **60 giorni** dalla data di **conclusione dei lavori**
- **90 giorni** dalla data di effettuazione dell'**ultimo pagamento**



CHI PUÒ RICHIEDERE L'INCENTIVO CT 2.0

ACCESSO
AL
CT 2.0



Possono richiedere gli incentivi del Conto Termico per tutti gli interventi previsti:

- I Soggetti privati proprietari dell'immobile
- I Soggetti privati titolari di diritto di godimento dell'immobile (non proprietari)

Modalità di accesso

Il Soggetto Responsabile può accedere solo attraverso l'accesso diretto, ma può farlo:

- **Direttamente:** se il Soggetto Responsabile coincide con il Proprietario/Affittuario/Usufruttuario/Ecc.



portal termico



- **Tramite una ESCo:** stipulando un contratto EPC, Servizio Energia, anche PLUS



portal termico



Chi è il soggetto responsabile?

Colui che:

- **ha sostenuto direttamente le spese** per l'esecuzione degli interventi;
- **presenta istanza di riconoscimento** degli incentivi al GSE;
- **stipula** il contratto con il GSE e **riceve** gli incentivi;
- **è tenuto a conservare**, per tutta la durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, **gli originali dei documenti** indicati nel D.M. 16.02.2016;
- **è tenuto ad assicurare**, a pena di decadenza dall'incentivo, la regolare esecuzione di ogni attività di controllo, anche mediante sopralluogo, **che il GSE o ogni altro soggetto dallo stesso delegato, ritenesse necessaria.**



**SOGGETTO
RESPONSABILE**

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati a biomassa– (Intervento 2.B)

Quando si può fare?

sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, in edifici esistenti, alimentati a biomassa, a carbone, a olio combustibile o a gasolio, con **generatori di calore alimentati a biomassa (Caldaie a biomassa, stufe e termocamini a pellet o a legna)**

Cosa è incentivabile

smontaggio e dismissione impianto esistente, fornitura, trasporto e posa in opera delle apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche e altre lavorazioni connesse all'intervento

Calcolo dell'incentivo secondo Algoritmi di calcolo, nel limite del 65 % delle spese ammissibili

Caldaie a biomassa

$$I_{\text{tot}} = P_n \cdot h_r \cdot C_i \cdot C_e$$

P_n = potenza termica nominale dell'impianto

h_r = coefficiente di utilizzo, in funzione della zona climatica

C_i = Coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta

C_e = Coefficiente premiante emissioni di polveri, in funzione della tipologia di impianto

Stufe, Termocamini a pellet o a legna

$$I_{\text{tot}} = 3,35 \cdot \ln(P_n) \cdot h_r \cdot C_i \cdot C_e$$

P_n = potenza termica nominale dell'impianto

h_r = coefficiente di utilizzo, in funzione della zona climatica

C_i = Coefficiente di valorizzazione dell'energia termica prodotta

C_e = Coefficiente premiante emissioni di polveri, in funzione della tipologia di impianto

TEMA 1: SOSTITUZIONE STUFA A PELLETT AD ARIA CON STUFA-IDRO/CALDAIA A PELLETT

«In una villetta singola di 150 mq è installata una stufa a pellet ad aria di **18 kW**.

Il fluido termovettore aria arriva in tutte le stanze dell'edificio, pur con gradienti termici diversi.

Il proprietario, con l'obiettivo di raggiungere un maggiore comfort di climatizzazione e una maggiore efficienza, **sostituisce la stufa ad aria con una stufa idro o con una caldaia a pellet di 15 kW**, ovvero un generatore collegato al sistema di distribuzione idronico dell'edificio, che riscalda quindi le medesime utenze. questo intervento può richiedere l'incentivo conto termico?»



*L'intervento consiste nella **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, o di riscaldamento di serre esistenti e fabbricati rurali esistenti, **alimentati a biomassa, a carbone, a olio combustibile o a gasolio, con i seguenti generatori di calore:***

- a) caldaie a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 500 kWt;*
- b) caldaie a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kWt e inferiore o uguale a 2.000 kWt;*
- c) stufe e termocamini a pellet;*
- d) termocamini a legna;*
- e) stufe a legna.*

FONTE: Regole Applicative. Punto 5.9 - (intervento 2.B - art. 4, comma 2, lettera b)

FAQ KB0011666

Gli ambienti riscaldati dal nuovo impianto per il quale si vuole richiedere l'incentivo di Conto Termico, devono essere gli stessi di quello sostituito?

Si, gli ambienti devono essere gli stessi. Non sono ammessi interventi che, anche in parte, non siano riferibili alla climatizzazione di ambienti precedentemente riscaldati dal generatore che si vuole sostituire.

Un esempio di intervento possibile è la sostituzione (mediante abbattimento o chiusura permanente della bocca) di un camino con l'installazione di una nuova stufa a pellet.

FAQ KB0011748

E' possibile accedere agli incentivi di Conto Termico sostituendo un camino a legno con una stufa a pellet di tipo 'Idro' in un immobile ad uso abitativo?

Si, è possibile richiedere l'accesso agli incentivi per l'intervento 2.B. purché l'intervento vada a climatizzare le medesime utenze. **Per "medesime utenze" si intendono le stanze dell'edificio/appartamento dove è ubicato l'impianto oggetto dell'intervento.**

Per ulteriori informazioni sull'intervento consulta la sezione dedicata: CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B) PER PA, IMPRESE E PRIVATI.

TEMA 2: RISCALDAMENTO DELLE PISCINE COPERTE O SCOPERTE, IN ABITAZIONI E ALBERGHI.

«In una villa o in un albergo si intende sostituire la **caldaia centralizzata a gasolio che riscalda, oltre che tutte le utenze dell'edificio anche la piscina, con una caldaia a biomasse della stessa potenza.** Nel caso di specie non c'è alcun potenziamento e la caldaia a biomassa riscalderebbe le medesime utenze dell'impianto sostituito. Questo intervento è ammesso al Conto Termico?»

SI

NO

AL
CONTRARIO



«In una villa o in un albergo si intende sostituire la **caldaia centralizzata a gasolio che riscalda, oltre che tutte le utenze dell'edificio anche le utenze di pertinenza della piscina (ad esclusione dell'acqua contenuta nella piscina), con una caldaia a biomasse della stessa potenza.** Questo intervento è ammesso al Conto Termico?»

SI

NO

FONTE: Regole Applicative. Punto 5.9 - (intervento 2.B - art. 4, comma 2, lettera b)

IL RUOLO DELL'INCENTIVO: esempio applicativo

SOSTITUZIONE E INSTALLAZIONE DI UNA CALDAIA A BIOMASSA

2.B	
POTENZA DEL VECCHIO GENERATORE	34,3 KW
POTENZA DEL NUOVO GENERATORE	32 KW
SPESE SOSTENUTE	€ 17.594,5
DI CUI IVA	€ 1.599,5
SPESE AMMISSIBILI	€ 17.594,5



port^{al}termico



Erogazione in 2 RATE
da 3.672,00 €



7.344,00 €



10.250,50 €



65%

VANTAGGI IMMEDIATI PER IL CITTADINO

65% investimento



RIDUZIONE DELLE SPESE PER IL RISCALDAMENTO



Legno Energia
Nord Ovest



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

<https://supportogse.service-now.com/csm?id=home>

<https://www.gse.it/servizi-per-te/efficienza-energetica/conto-termico>

Con il patrocinio di:



PSR 2014-2020
Misura 16 Operazione 16.2.1
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali